



B.-P. PARK

3 settembre 2016

Notizie

B.-P. PARK: ULTIM'ORA!

Buon giorno a tutti. Ci scusiamo per il ritardo di questo notiziario.

In sintesi quanto convenuto nell'incontro tra Maurizio Fegatelli, Leandro Tifi e il dottor Pasanisi (Assessorato Trasporti Regione Lazio):

- 1- Si è ribadita l'inagibilità della stazione di Bassano Romano
- 2- Il Comune di Capranica, con il contributo economico della Regione Lazio, attiverà un servizio di navetta tra la stazione di Capranica e il bivio di B.-P. Park.
- 3- Questo servizio sarà a richiesta (con modalità di cui sotto) e avrà un costo di 1,00 € a persona a tratta (più il contributo della Regione Lazio).

Le modalità della richiesta sono analoghe a quelle che erano in essere per la fermata del treno MA SOLO PER IL SABATO (2 corse con partenza da Roma Tiburtina alle 14,38 e alle 15,38) E PER LA DOMENICA (1 corsa con partenza da Roma Tiburtina alle 8,38 e 2 corse da Capranica alle 15,17 e alle 17,17 solo per gruppi di almeno 10 persone).

Le richieste saranno raccolte, come in precedenza, da un incaricato di B.-P. Park, ma DOVRANNO ARRIVARE ENTRO IL LUNEDÌ e dovranno essere inoltrate alla Regione Lazio ENTRO IL MARTEDÌ. L'eventuale annullamento deve essere comunicato a B.-P. Park ENTRO VENERDÌ ALLE ORE 9,00 e l'incaricato di B.-P. Park DEVE COMUNICARLO ALLA REGIONE LAZIO ENTRO LE ORE 12,00 DI VENERDÌ per consentire l'annullamento della corsa SENZA ONERI PER LA REGIONE.



B.-P. PARK *Notizie* Anno XXV - Numero 3 - Settembre 2016
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 – CNS/AC - ROMA
È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.
Il nostro sito web: www.bppark.it

Direttore responsabile: Alfonso Rago
Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999
Redazione: Fabio Roscani (webmaster) con la collaborazione di Alfonso Rago (servizi), Roberto Getuli (spedizione), Gigi Marchitelli (grafica).
Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it

Ed ora alcune note sui campi di questa estate

La durata dei campi di Reparto si sta ormai attestando – ovviamente per quelli che hanno frequentato B.-P. Park – su **meno di dieci pernottamenti**: d'accordo che bisogna tener conto delle esigenze dei Capi, ma riesce difficile ipotizzare che tale durata sia bastevole per un'azione educativa secondo il metodo scout. Per esempio: non c'è tempo per le costruzioni da campo, per cui si arriva spesso con capienti automezzi che trasportano delle "scatole di montaggio" relative ai tavoli, ecc.

Per quel che vale, notiamo anche l'inizio sempre più ritardato delle attività di Unità (ormai è quasi una costante la ripresa delle attività a ottobre inoltrato).

Siamo spesso in presenza di mini Branchi, di mini Reparti (per non parlare dei Clan e dei Noviziati R-S); non per niente ci sono Gruppi scout che censiscono – per due o

più anni di seguito – da 38 a 42 persone in totale, che si riferiscono al totale delle tre branche!

Ma un **GRAZIE SINCERO** va ai CAPI CAMPO – di turno - di questa estate: Bruno D'Attilia, Mauro Bruni, Maria Castellani, Paolo De Rosa, Francesco Gasbarra, Mario Gasbarra, Paolo Malavasi, Paolo Novelli, Ruggero Papale e Leonardo Proietti

ATTIVITÀ DI SPECIALIZZAZIONE: Paolo Buonadonna (osservazione delle stelle), Roberto Getuli (cucina trap-peur), Paolo Malavasi ed Enrico Telloni (pionieristica)

ALTRE PREZIOSE COLLABORAZIONI: Antonio Fravolini (della cooperativa Lascherano), Margi/Maria Giusto (per i rapporti con Trenitalia), Fabio Roscani (webmaster) e Graziano Brundu.

Notizie dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

IL CENTRO SCOUT COME SPAZIO ETICO E VIRTUOSO

I lavori dell'annuale Assemblea della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

"Etica e virtù nei Centri Scout" è stato il tema dell'Annuale Assemblea della Rete dei Centri Scout, svoltasi presso il Centro Scout AMIS di Trieste dal 20 al 22 maggio 2016. Vi hanno partecipato i rappresentanti di Centri provenienti da varie regioni italiane. La Rete – sorta nel 2008 – è stata istituita per fare interagire i vari Centri al fine di promuovere e garantire la qualità dei Centri che annualmente ospitano migliaia di ragazze e ragazzi appartenenti alle diverse associazioni scout presenti in Italia. Oltre 35 mila persone sono state ospitate lo scorso anno nei Centri Scout aderenti alla Rete, l'80 per cento delle quali guide e scout italiani e stranieri.

Ogni Centro Scout è considerato non un semplice luogo di accoglienza o "posto" per campeggiare, ma uno "spazio educativo": spazio virtuoso che orienta al bene, ambiente umano e fisico ove ogni persona viene valorizzata ed i valori della legge scout possono essere adeguatamente vissuti. Specificità della Rete è il coinvolgimento delle varie Associazioni scout e la condivisione di una "Carta dei Valori" basata sui valori dello Scouting-Guidismo.

Ogni assemblea della Rete dedica una parte alla riflessione sui valori portanti del servizio svolto ed una parte a problematiche gestionali. I lavori assembleari sono stati introdotti e coordinati dal Portavoce della Rete, Claudio Scholl.

Il tema di quest'anno ha preso spunto dal recente stu-

dio dell'OCSE, *Trust in Government*, che – evidenziando la necessità dell'esercizio dell'etica della buona cittadinanza – sollecita tutte le istituzioni a prestare attenzione al problema. L'Accademia della Vita della Santa Sede ha dedicato una sessione di lavori all'importante tema. Lo stesso Baden-Powell sovente, e finanche nel suo ultimo scritto, sollecitava la formazione di persone virtuose, capaci di essere "buoni cristiani e buoni cittadini".

La presentazione del tema curata da Giovanni Perrone, il dibattito ed il confronto fra gli stili e le esperienze dei Centri Scout hanno ben evidenziato il ruolo del Centro Scout come "spazio significativo" ove memoria e progettualità interagiscono, ove adulti e ragazzi – portatori di culture ed esperienze diverse, nonché di motivazioni variegata – possono confrontarsi, maturando desideri ed "appetiti positivi". Ciò, è stato detto, talora può sembrare utopico, ma è l'utopia che ci spinge a fare meglio, con coraggio, con costanza, con impegno e competenza.

Il generoso e competente (e sovente faticoso) impegno di chi presta servizio nei vari Centri – unitamente al comune cammino vissuto nella Rete – è una garanzia di qualità e di continuità che assicura vitalità ai vari Centri. Il confronto sulle "buone pratiche nei Centri Scout" ha messo in risalto questo aspetto.



Rete dei Centri Scout Italiani

La **Presidente del MASCI**, Sonia Mondin, invitata dal Portavoce della Rete, Claudio Scholl, ha delegato la Segreteria regionale del Friuli Venezia Giulia, Liliana Toscani. Nel compiacersi per il lavoro svolto, ha auspicato che ben presto tutti i Centri (o Basi) Scout - curati dalle Comunità o da soci del Movimento – possano aderire alla Rete. Infatti il MASCI è stato fra i fondatori della Rete, unico organismo interassociativo dei Centri Scout presente in Italia. Fabio Marino (del Centro Scout di Trapani), esperto in comunicazione, ha messo in risalto la necessità di **“Curare l’immagine, curare le immagini”**, indicando strategie adeguate per maturare la competenza del comunicare.

Adeguate spazio è stato dedicato al confronto sulla **“gestione dei volontari”** e al coinvolgimento di risorse esterne per i cosiddetti “lavori di pubblica utilità”. A tal fine Fabiano Mazzarella (del Centro Scout di Trieste), unitamente ai suoi collaboratori, ha illustrato la positiva esperienza che vede interagire il Tribunale di Trieste con il Centro Scout per l’affidamento di persone condannate al fine dello svolgimento di specifici servizi.

Salvatore Scalici (del Centro Scout San Felice di Trabia) ha invece illustrato i progetti d’**interazione con le istituzioni territoriali** che favoriscono la realizzazione di varie iniziative a carattere ambientale-educativo. Altri interventi sono stati svolti da Alessandra Bollati e da Angelo Testa (Centro Scout CNGEI di Como), da Agostino Volta (Centro Scout Spensley Park – Genova), da Leonardo Proietti (B.-P. Park – Roma) e da Francesco Lupi (Centro Scout AMIS, Trieste). Molto interessante l’intervento del presidente di **“Trieste altruista”**, Andino Castellano, riguardante la valorizzazione del volontariato e l’interazione con i Centri Scout.

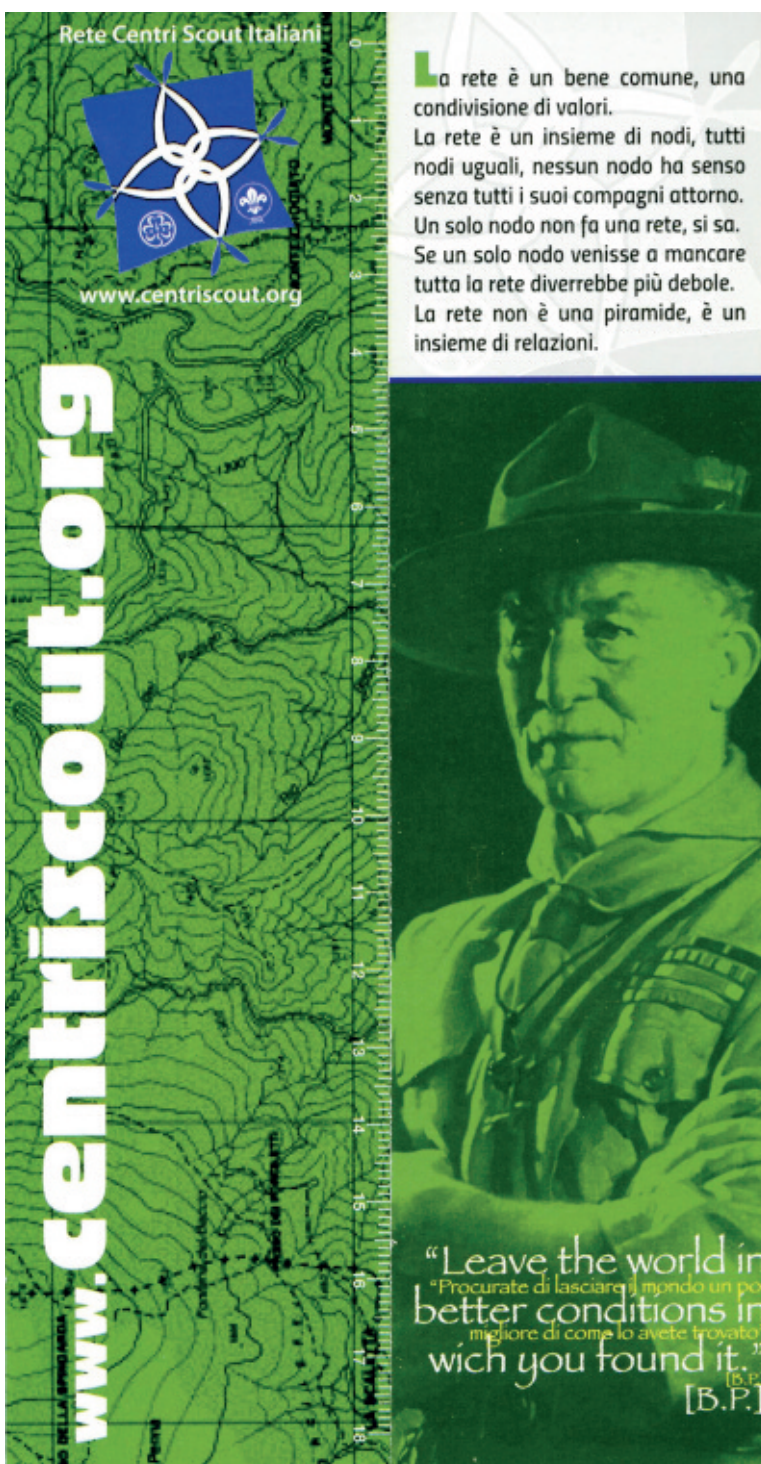
Tra gli aspetti gestionali dei Centri Scout si è dato particolare risalto al problema assicurativo, grazie all’approfondito intervento dell’agente della **Cattolica Assicurazioni**, Antonella Del Zotto.

Una parte dell’incontro è stata dedicata alla visita ai luoghi di culto presenti in Trieste. Ciò ha favorito il dibattito sul **dialogo interreligioso e interculturale**. Inoltre, il gruppo si è recato al Santuario di Monte Grisa per la Celebrazione Eucaristica e per la visita dello storico monumento. I partecipanti hanno approvato il bilancio

(illustrato dal tesoriere, Giuseppe Ligas), discusso sull’andamento delle Rete e sulle prospettive future e si sono dati appuntamento per la primavera 2017 in Sicilia, ospitati dal Centro Scout “Eremo di San Felice”.

Lucio Cuoghi (Centro Scout di Valcinghiana – Modena) ha fatto dono di un congruo numero di segnalibri con il logo della Rete (qui riprodotti). Molto apprezzata è stata l’ospitalità offerta dall’Ostello AMIS di Trieste, guidato da Fabiano Mazzarella.

www.centriscout.org



B.-P. Park: da 25 anni un mini Jamboree permanente al servizio dello scautismo

Unità scout venute negli ultimi 18 anni a campeggiare a B.-P. Park

ESTATE	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Scout in totale	646	470	2.297	314	510	2702	756	681	1.088	1.184	1.104	1.767	992	1.021	636	1.095	1.008	1.338
da Nazioni	4	5	20	2	5	31	4	7	5	10	9	12	9	11	11	11	10	7
Albania						+												
Algeria						+												
Austria		+	+			+				+	+		+	+	+	+		
Belgio		+	+			+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Bielorussia														+			+	
Brasile						+												
Bulgaria						+												
Canada			+			+												
Cile			+															
Congo			+															
Croazia						+												
Danimarca			+			+										+		
Francia	+	+	+		+	+	+		+			+	+	+	+	+		
Germania		+	+	+	+	+	+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Ghana			+									+						
Gran Bretagna			+			+		+										
Grecia													+		+			
Irlanda			+		+					+		+					+	
Italia	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Lettonia			+															
Lussemburgo										+		+				+		+
Malta			+															
Messico			+															
Moldavia						+												
Norvegia						+												
Monaco											+							
Olanda						+		+				+	+	+	+	+		
Polonia						+	+				+				+	+	+	+
Portogallo	+	+			+	+		+		+	+	+	+	+	+		+	
Rep.Ceca			+			+												
Romania						+												
Russia			+			+												
Slovacchia						+												
Slovenia						+												
Spagna	+		+			+		+		+	+	+					+	

ESTATE	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Svizzera			+			+				+				+	+			+
Tailandia						+												
Trinidad						+												
Tunisia																	+	
Turchia			+									+		+				
Ucraina						+												
Ungheria						+												
USA						+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Branchi/CdA	2*	3*	3*	2	-	-	2	3	4	6	5	5	4	5	3	2	1	4
Sq./Alte Sq./Reparti	13*	14*	11*	8	15	11*	14	13	29	30	25	28**	34	29	17	29	22	45
Noviziati R-S/Clan	4*	5*	6*	8	8	6*	7	16	5	23	16	24	15	11	13	27	18	16
Comunità Capi/Capi	-	-	1*	1	1	-	1	2	-	1	2	4	2	1	1	1	2	2

* oltre ai partecipanti all'Eurojam o al Camporee o all'EuroCamp

** oltre ai partecipanti all'Incontro nazionale Capo Squadriglia della FSE



Le presenze a B.-P. Park durante i fine settimana "invernali"

Nel 2015/2016 (aperti 31 fine settimana, di cui 5 senza scout): n. 3.722 sono stati presenti, di 40 gruppi scout – di 5 Associazioni – fra cui 16 gruppi/Associazioni scout "socio di B.-P. Park".

Le zone Cassiopea, Ostiense e Pleiadi vi hanno organizzato le proprie attività di zona, così come la stessa AGESCI Lazio – per la manifestazione dei "guidoncini verdi" e per il Consiglio Regionale - nei giorni 19 e 20 settembre 2015.

Nel 2014/2015 (aperti 37 fine settimana, di cui 5 senza scout): n. 3.164 sono stati presenti, di 48 gruppi scout – di 5 Associazioni – fra cui 15 gruppi "soci di B.-P. Park".

Le zone Cassiopea e Centrum Urbis vi hanno organizzato le proprie attività di zona.

Nel 2013/2014 (aperti 29 fine settimana, di cui 1 senza scout): n. 4.117, di 53 gruppi scout – di 8 Associazioni – di cui 9 gruppi "soci di B.-P. Park".

Le zone Auriga, Cassiopea ed Ostiense vi hanno organizzato tre loro attività di zona.

Nel 2012/2013 (aperti 36 fine settimana, di cui 6 senza scout): n. 3.285, di 49 gruppi scout (per un totale di 61 volte) – di 6 Associazioni – di cui 10 gruppi "soci di B.-P. Park".

Peraltro le zone Ostiense e La Fenice vi hanno organizzato quattro loro attività di zona, mentre siamo stati lieti di ospitare 10 squadriglie per loro fine settimana o imprese.

INVITO ALLE UNITÀ SCOUT DEL LAZIO E NON SOLO...

Benvenuti a B.-P. Park (con le modalità indicate sul nostro sito www.bppark.it) – anche per prenotare la navetta dalla stazione di Capranica – a Branchi, Cerchi, Squadriglie, Pattuglie, Alte Squadriglie, Reparti, Noviziati R-S, Clan, Compagnie, Comunità Capi e di Adulti Scout nonché a scout/guide e rover/scolte in hike! È infatti possibile **frequentare il nostro terreno in tutti i fine settimana dell'anno**: occorre solo prenotare on-line la presenza dell'Unità o degli scout o comunque preaccordarsi con Bruno D'Attilia (tel. 06.56320843 o sommo47@hotmail.com) o con Leonardo Proietti (tel. 06.5001500 o 329.3226923 o leonardoproietti@alice.it).

È l'ideale per uscite o missioni di squadriglia: i nostri Capi – nel caso di imprese di squadriglia – saranno peraltro lieti di collaborare fin dalla fase di "messa a punto" dell'impresa da realizzare a B.-P. Park.

Attività trappeur del Montecastrilli I e del Vasanello a B.-P. Park questa estate



ANCHE "SALUTE E LAVORO" CONSIGLIA DI VERSARE IL PROPRIO "5x1000" A FAVORE DI B.-P. PARK

(sul numero 4 - 5 - 6 / Aprile - Maggio - Giugno 2016)



"5x1000"

Su tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi (modello unico, 730, Cud, ecc.) vi è un riquadro apposito per la destinazione del 5 per mille. E' necessario firmare e apporre il codice fiscale del destinatario.

 B.-P. Park
35 ettari di prati e boschi e nel di loro per gli scout di tutto il mondo

B.-P. PARK è un'associazione - ONLUS - offre ai giovani - in particolare agli scout - spazi ed occasioni di incontro per realizzare attività adatte alla loro età. È proprietaria da oltre 20 anni di un terreno da campeggio di 36 ettari (24 di bosco e 12 di prato) - a Bassano Romano VT - ove - fanno attività nei 12 mesi di ogni anno mediamente 5.000 bambini/e, ragazzi/e e giovani di tutta Italia e di altre 9 Nazioni. È uno dei Centri Scout più economici d'Europa (perché vogliamo che anche le persone più modeste possano usufruirne).
Codice fiscale: 04144011006

5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

IL NON PROFIT è anche FATTORE DI SVILUPPO!

"lasciare il mondo un po' meglio di come lo abbiamo trovato"

Ma da soli - senza l'aiuto dei nostri amici - l'impresa diventa, giorno dopo giorno, sempre più difficile. Per questo chiediamo a tutti di darci una mano:

DONATECI IL VOSTRO 5 x 1000

non costa nulla, basta firmare sulla dichiarazione dei redditi - nel quadro dedicato alle Organizzazioni non Lucrative - e riportare, sotto la propria firma, il codice fiscale di B.-P. PARK

04144011006



Qualunque cosa decidiate di fare, vi siamo in ogni caso grati per averci dedicato un po' del vostro tempo e della vostra attenzione.

- Maggiori informazioni sul nostro sito www.bppark.it





Una foto, una storia



Il movimento scout avventista si ispira al movimento mondiale di Lord Robert Baden-Powell, fondatore di quello che oggi conta circa 38 milioni di aderenti sparsi in 150 nazioni in tutto il mondo.

Lo scautismo si è diffuso nel mondo in vari modi. A volte è stato frutto di fenomeni spontanei di aggregazione a volte invece è stato grazie alla passione di alcune perso-

ne, uomini o donne, che avevano accettato e condiviso quella che era la filosofia del progetto di Baden-Powell ed i suoi metodi.

Nel panorama avventista, il tutto cominciò sempre nel 1907 ma in un'altra parte d'Europa, a Gland in Svizzera. Lì nacque ufficialmente il "Dipartimento dei Giovani" che al suo interno racchiudeva il movimento dei "Missionari Volontari", pionieri dello scautismo avventista nel mondo. L'AISA nasce giuridicamente il 13 giugno del 1995 a Roma con la firma dell'atto costitutivo, come forma giuridica associativa dello scautismo avventista. L'atto costitutivo è stato adottato dall'assemblea dei soci il 12 Maggio del 1996. In quell'occasione erano presenti 29 soci in rappresentanza di altrettante sedi locali.

L'AISA è suddivisa in Tizzoni (dai 6 agli 11 anni) ed Esploratori (12 - 15 anni) e conta circa 1000 iscritti.